

VERSO LE REGIONALI

SOLO A BUCCI PIACE L'AUTONOMIA PER IL PORTO

Un appello sottoscritto da operatori e personalità del mondo imprenditoriale e culturale genovese sulla necessità di aumentare le quote di gettito fiscale che la Liguria produce. Ma il Pd è contrario al disegno di legge

INFRASTRUTTURE

A Savona il Patto
per la Liguria

Servizio a pagina 7

SALUTE MENTALE

Un podcast giovane
nato a Genova

Servizio a pagina 7

■ Da anni si dice che il porto di Genova consegna in tasse moltissimi finanziamenti allo Stato, ricevendo in cambio, per il territorio, solo briciole. Ma adesso, con l'autonomia differenziata voluta dal governo Meloni le cose potrebbero cambiare e in questo senso va l'appello lanciato da alcune personalità del mondo imprenditoriale e culturale genovese ai candidati alla presidenza della Regione. A cogliere la palla al bal-

zo è stato subito Marco Bucci. «Grazie, mi sento di dire innanzitutto grazie ai firmatari dell'appello per il mantenimento del gettito fiscale del porto di Genova, e non solo, sul territorio ligure. Grazie perché centrano due punti decisivi attorno ai quali ruoteranno tutte le scelte politiche della Regione. Di certo per quanto mi riguarda».

Servizio a pagina 7

IL PROGETTO DI ANSALDO NUCLEARE

L'Europa dice sì ad «Alfred»,
reattore di quarta generazione

C'è anche il progetto «Alfred» tra le proposte di reattore veloce raffreddato a piombo selezionate dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto European Industrial Alliance on Small Modular Reactors. A presentare il progetto il consorzio Falcon, guidato da Ansaldo Nucleare in collaborazione con Enea, l'Istituto romeno per le ricerche nucleari-Raten e con la partecipazione dell'ente di ricerca belga Sck-Cen. «La scelta della European Industrial Alliance on Small Modular Reactors costituisce un riconoscimento importante che conferma le competenze di Ansaldo Nucleare e dei suoi partner - commenta Daniela Gentile, ad di Ansaldo Nucleare - Questo risultato premia gli sforzi di sviluppo tecnologico che la nostra azienda, all'avanguardia in questa tecnologia, ha portato avanti e rafforzato negli anni».

FU ANCHE FIILANTROPO

A Torino un giardino celebra
l'egittologo Schiaparelli

Iniziate già da un anno, continuano a Torino le iniziative per celebrare i 200 anni del Museo Egizio, che culmineranno a novembre con l'inaugurazione del nuovo allestimento, a cui dovrebbe intervenire anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Intanto, la Città ha inaugurato il giardino tra le vie Caserta, Dronero, Macerata e Savigliano a ricordo di Ernesto Schiaparelli, egittologo e filantropo, che fu direttore dell'Egizio e fondò l'associazione Ansmi.

Bosco a pagina 3

E DOMENICA LA REGATA DELLE REPUBBLICHE MARINARE

Oggi è la Giornata Colombiana

Cortei storici e celebrazioni per ricordare il grande navigatore

■ Oggi Genova celebra il giorno di Cristoforo Colombo con una serie di iniziative che culmineranno nella tradizionale Cerimonia Colombiana. Quest'anno, le celebrazioni rientrano nel programma di Un Weekend nel Medioevo, la tre giorni dedicata alla Genova medievale tra eventi e visite guidate.

La Giornata di Genova e di Colombo si apre al mattino con laboratori per bambini presso la biblioteca Berio di via del Seminario 16 (ore 9.30, 14.30 e 16.30); e prosegue alle 9.30 con il 50° Convegno Internazionale delle Comunicazioni «Colombiano» - «Cavi sottomarini e nuove connessioni globali: il ruolo strategico del Mediterraneo» nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale; alle 11 la 33esima edizione del Corteo Storico Colombiano che parte da via Garibaldi, percorre piazza Fontane Marose, XXV Aprile, piazza De Ferrari, mentre la partenza del «Corteo del Vecchio Mondo» è da Casa di Colombo, via Fieschi, via XX Settembre, piazza De Ferrari. I due cortei si uniranno in piazza De Ferrari e proseguiranno insieme il percorso verso via San Lorenzo per giungere al Porto Antico dove una barca simulerà lo sbarco di Cristoforo Colombo a San Salvador il 12 ottobre 1492. Durante il percorso sono previsti spettacoli musicali, di danza, sbandieratori e rievocazioni storiche Casa di Co-

lombo. Alle 15 in piazza De Ferrari/largo Pertini è prevista la partenza del Corteo Storico delle Antiche Repubbliche Marinare il cui percorso attraverserà luoghi principali come Porta Soprana - dove alle 15.30 saranno deposte corone davanti alla casa di Cristoforo Colombo in collaborazione con A Compagna e l'Agenzia Consolare USA a Genova - via San Lorenzo, piazza Caricamento, via Garibaldi (dove sarà atteso dai sindaci di Genova, Amalfi, Pisa e Venezia) per poi raggiungere piazza Matteotti. Alle 17 nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale si svolgerà la Cerimonia Colombiana per ricordare la figura del Grande Navigatore e la scoperta dell'America.

La commemorazione è anche un'occasione per ringraziare quanti hanno contribuito a tenere alto il nome della città. Il sindaco di Genova saluterà i liguri nel mondo. Dopo la consegna dei Premi colombiani ci sarà la cerimonia di offerta dell'olio del Comune di Loano per la lampada votiva che arde presso le ceneri di Cristoforo Colombo nel Faro di Santo Domingo. Infine la presentazione degli equipaggi delle Antiche Repubbliche Marinare che, domenica 13 ottobre, si sfideranno nella sfida remiera nel canale di calma di Pra' Quest'anno per la prima volta si svolgerà anche una regata tutta al femminile.

ERA RECIDIVO

Perseguita
ex: 25enne
arrestato

Gli agenti del Commissariato Cornigliano hanno arrestato e condotto a Marassi, un 25enne su richiesta del Tribunale di Genova. L'uomo, già condannato per lo stesso reato commesso ai danni di un'altra donna, è stato ritenuto responsabile di gravi maltrattamenti e di atti persecutori nei confronti della nuova ex fidanzata. Durante tutta la loro relazione e poi anche dopo la cessazione del rapporto ha cercato di sopraffare la giovanissima fidanzata, mantenendo costantemente un comportamento violento provocandole un grave stato di ansia e un fondato timore per la propria incolumità, tale da costringerla a modificare le sue abitudini di vita. La ragazza, al culmine di un'escalation di violenze durate più di un anno, ha trovato il coraggio di denunciarlo, recandosi presso gli uffici del Commissariato Cornigliano.

NUOVI FONDI DALLA REGIONE

Il Piemonte stanZIA sette milioni
in più per vigilanza ambientale

■ La Commissione Ambiente del Consiglio Regionale presieduta da Sergio Bartoli ha licenziato a maggioranza una modifica della legge del 2016 sull'Arpa che destina alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi ambientali 7 milioni di euro accantonati negli ultimi anni con il pagamento di sanzioni.

La modifica, di cui sono relatori i consiglieri Alberto Unia (M5s) e Roberto Ravello (Fdi), sarà discussa nel prossimo Consiglio.

La Commissione si è anche occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria. Sono state ascoltate le associazioni

ambientaliste Legambiente e Torino Respira. Per la direttrice di Legambiente Piemonte, Alice De Marco, «il piano non è propositivo: dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno: servono azioni strutturali».

Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: «Sarebbe necessario un approfondimento sui modelli matematici usati per verificare i dati, che oggi vengono usati per verificare la qualità dell'aria attuale, ma si potrebbe fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa».

TORINO

Laurea honoris
causa a Livermore

Marchisio a pagina 3

CUNEO

Screening senologici
con Lilt Cuneo

Servizio a pagina 5

FERMATO DAVANTI ALLA SINAGOGA

Ricovero in Rems
per uomo 31enne

■ Risulta totalmente incapace di intendere e di volere, ma è socialmente pericoloso il trentunenne tunisino che il 16 ottobre 2023 fu arrestato a Torino, vicino alla sinagoga di San Salvatore, mentre brandiva un coltello urlando 'Allah u akbar'. Lo ha stabilito un giudice, che, nel pronunciarsi per l'assoluzione, ha disposto il suo ricovero in una Rems (struttura sanitaria residenziale per persone affette da patologie psichiatriche) e una rivalutazione delle sue condizioni ogni sei mesi. Dagli accertamenti è emerso che l'uomo soffre di deliri a sfondo religioso. A suo carico era stata formulata un'accusa di resistenza a pubblico ufficiale aggravata da finalità terroristica.

AL PARCO MILLEFONTI

Splende di nuovo il monumento all’Autiere d’Italia

Con una cerimonia solenne la Città ha celebrato il restauro dell’opera

Marco Cortese

■ È tornato allo splendore originario il monumento all’Autiere d’Italia, opera inconfondibile e amata da molti torinesi, collocata presso il Parco Millefonti e chiaramente visibile con la sua sagoma particolare da chi transita da corso Unità d’Italia.

L’importante intervento di restauro e recupero strutturale dell’opera, realizzato dalla Città di Torino, è stato celebrato con una solenne cerimonia di inaugurazione.

Alla presenza di numerose autorità civili e militari, sono intervenuti l’assessore comunale alla Cura della Città, Francesco Tresso, il presidente dell’Associazione Nazionale Autieri d’Italia, tenente generale Gerardo Restaino, e il Capo dell’Arma Trasporti e Materiali dell’Esercito Italiano, tenente generale Sergio Santamaria.

Il monumento è un omaggio alla memoria e al sacrificio degli uomini che hanno trasportato truppe e materiali in prima linea, autieri senza volto caduti nell’adempimento del proprio dovere.

Realizzato nel 1965 su iniziativa dell’Associazione Nazionale Autieri d’Italia, l’opera porta la firma dello scultore Goffredo Verginelli e dell’architetto Renato Costa, con la collaborazione dell’ingegnere Renato Giannini.

La sua collocazione a Torino, in un’area verde di fronte al Museo nazionale dell’Automobile, sottolinea il forte contributo dato dalla città alla nascita e allo sviluppo della motorizzazione civile e militare in Italia.

L’opera è costituita da una ruota stilizzata a sei raggi,

una forma che rimanda al mezzo meccanico che è alla base dell’attività e della ragione dell’Arma degli Autieri, e poggia su un basamento centrale in cemento armato, rivestito da lastre di granito. Lungo la fascia esterna circolare in bronzo, del diametro di 16 metri, sono scolpite scene che raccontano i momenti salienti della vita del Corpo. Il nastro continuo invita chi lo osserva a seguirne il movimento circolare, mentre chi scorge il monumento da corso Unità d’Italia può apprezzarlo nel suo insieme, con un’impressione complessiva di circolarità e dinamismo che vuole richiamare

il motto dell’Arma ‘Fervent Rotae, Fervent Animi’, che è inciso nel bassorilievo.

Nel corso degli anni, la vicinanza del monumento a una strada ad alto scorrimento e al fiume Po ha esposto l’opera ai danni provocati dall’inquinamento atmosferico, alle acque piovane e all’umidità fluviale, rendendo necessario un intervento di risanamento.

I lavori hanno riguardato la pulizia approfondita e la protezione delle diverse parti dell’opera: la struttura in cemento armato, il bassorilievo in bronzo e il basamento in granito. In particolare, dove necessario, sono stati



L’inaugurazione del monumento restaurato

sostituiti i ferri a vista e reintegrate le armature metalliche scoperte, mentre una parte della muratura mancante del basamento è stata ripristinata, insieme al materiale lapideo su uno dei lati.

Interventi di ripristino e pulizia hanno riguardato anche la canalina di scolo delle acque piovane.

Attorno al monumento è

stata posizionata una siepe circolare di arbusti ornamentali rosso porpora, che ne segue la forma.

Il restauro rientra in un più ampio progetto che ha incluso anche gli interventi sul monumento a Camillo Benso di Cavour in piazza Carlo Emanuele II e sul monumento a Giuseppe Garibaldi in corso Cairoli.

IN CINEMA E ARTI DELLA SCENA

UniTo dà la laurea honoris causa al regista Davide Livermore

Il maestro ha allestito spettacoli nei più importanti teatri del mondo

Elena Marchisio

■ Lunedì 14 ottobre, alle ore 15, nell’Aula Magna della Cavallerizza Reale in via Giuseppe Verdi 9 a Torino, il rettore dell’Università del capoluogo piemontese, il professor Stefano Geuna, conferirà la Laurea honoris causa in Cinema, Arti della Scena, Musica e Media al regista Davide Livermore ‘per la ricchezza e interdisciplinarietà che caratterizzano la sua ricerca artistica nell’ambito della scena teatrale e lirica, dei linguaggi del cinema e della sperimentazione digitale’.

È previsto il saluto del rettore, professor Stefano Geuna, del direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, professor Alessandro Mengozzi. Laudatio della prorettrice Giulia Carluccio e del professor Andrea Malvano.

A seguire la Lectio Magistralis di Davide Livermore.

Il maestro Livermore ha allestito spettacoli nei più importanti teatri del mondo: dal Teatro La Fenice di Venezia all’Opera House di Philadelphia, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Sidney Opera House, al Bolshoi, fino alla Scala inaugurando, unico nella storia del teatro,



quattro stagioni consecutive.

Nel 2016 è stato anche nominato ufficiale dell’Ordine della Stella d’Italia dal presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

A lungo direttore artistico del Teatro Baretta nel capoluogo piemontese, è attualmente il direttore del Teatro Nazionale di Genova.

Con Paolo Gep Cucco ha firmato quest’anno la regia del film ‘The Opera! - Arie per un’eclissi’. Si tratta di un’opera-musical che racconta la classica storia d’amore di Orfeo ed Euridice nella nostra contemporaneità, in un modo

del tutto inedito, unendo il pop, la moda e le arti visive.

Il film di Livermore sarà presentato nella sezione Special Screening alla diciannovesima edizione della Festa del Cinema di Roma il prossimo 25 ottobre.

«È un grandissimo onore poter tornare a Torino per ricevere questa laurea honoris causa perché è un riconoscimento non solo a me, ma a un mondo meraviglioso come quello dell’opera e del teatro, e un riconoscimento della funzione sociale che l’arte deve avere» – dichiara Davide Livermore.

«Educare ai sentimenti – spiega il regista – e imparare ad emozionarsi, guardare con curiosità il mondo, fare del proprio lavoro un dovere civile sono le cose che mi hanno guidato in questi anni di carriera. Celebrarli a Torino vuol dire tornare dove mi sono formato, tornare dove ho cominciato a camminare nel mondo dell’arte. E condividere con UniTo la mia strada».

La cerimonia di conferimento della laurea honoris causa e la lectio magistralis del regista David Livermore saranno trasmesse anche in diretta streaming sul sito web dell’Università: www.unito.it/media.

MANIFESTAZIONE

Fridays for Future torna in piazza

■ Dopo l’ultimo corteo di aprile, sono tornati di nuovo in piazza a Torino i ‘Fridays for Future’ per lo sciopero per la giustizia climatica.

Circa in un migliaio di persone si sono ritrovate ancora una volta in piazza Statuto per poi manifestare per le vie del centro cittadino.

Insieme agli studenti e alla studentesse delle scuole, c’erano anche le sigle sindacali, i collettivi universitari, l’Intifada Studentesca e, in prima fila con il proprio striscione, il comitato ‘Giù le mani dal Meisino’, che da mesi è in mobilitazione contro la realizzazione del Centro per l’educazione sportiva e ambientale all’interno del parco alla periferia nord di Torino, voluta dalla Giunta di centrosinistra targata Lo Russo.

‘Stiamo saltando le lezioni per darne una a voi’, recita un cartello tenuto in mano dagli alunni e dalle alunne di una scuola media.

C’è anche lo striscione dei ‘Nonni insieme per il clima’. «Manifestiamo con i nostri nipoti per il loro futuro – dicono – e pensiamo che in tutti questi anni le problematiche ambientali non siano cambiate, anzi a livello statistico sono aumentate». «Adesso – proseguono i nonni – si parla anche del tornado in America, in Florida, che sta creando disastri enormi».

«Le nostre motivazioni e richieste sono sempre le stesse – spiegano Alice e Gaia, studentesse di Scienza forestali – ed è una vergogna che da anni parliamo sempre delle stesse cose e ancora azioni concrete sembrano essere lontane».

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Anna Bosco

■ Iniziate già da un anno, continuano a Torino le iniziative per celebrare i 200 anni del Museo Egizio, che culmineranno a novembre con l'inaugurazione del nuovo allestimento, a cui dovrebbe intervenire anche il presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Intanto, la Città ha inaugurato il giardino tra le vie Caserta, Dro-nero, Macerata e Savigliano a ricordo di Ernesto Schiaparelli, egittologo e filantropo, che fu direttore proprio dell'Egizio.

Nato nel Biellese, a Occhieppo Inferiore, il 12 luglio 1856, morì nel capoluogo piemontese il 14 febbraio 1928. Considerato tra i massimi egittologi a livello internazionale, nel 1903 diede vita alla Missione Archeologica Italiana (Mai) e nelle dodici campagne di scavi in Egitto, che lui stesso diresse fino al 1920, raccolse oltre 30 mila reperti di eccezionale valore scientifico e museale con cui arricchì e integrò la collezione Drovetti, fino ad allora principale nucleo di reperti del Museo Egizio del capoluogo piemontese.

All'attività archeologica e museale associò quella filantropica: in seguito all'incontro con i Missionari Francescani durante i suoi primi viaggi in Egitto, nel 1886, decise di fondare e poi dirigere l'Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Italiani (Ansmi), ancora attiva nella gestione di ospedali, scuole e orfanotrofi in molte nazioni europee. Contribuì inoltre alla creazione dell'Opera Bonomelli per l'assistenza agli operai emigrati all'estero.

Sono intervenuti alla cerimonia di intitolazione del giardino la presidente del Consiglio Comunale e della Commissione Toponomastica del Comune di Torino,

EGITTOLOGO E FILANTROPO

Un giardino celebra Ernesto Schiaparelli

Alla cerimonia inaugurale la presidente dell'Egizio Christillin e il direttore Greco e il pronipote Alberto

Maria Grazia Grippo, il presidente della Circoscrizione 4, Alberto Re, il curatore del Museo Egizio di Torino, Beppe Moiso, il presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, Marco Mezzalama, e Alberto Schiaparelli, pronipote di Ernesto Schiaparelli.

Numerose le autorità presenti. Tra queste: per il Museo Egizio la presidente della Fondazione Evelina Christillin e il direttore Christian Greco; la sindaca di Occhieppo Inferiore Monica Mosca; il consigliere della Regione Piemonte Silvio Magliano; i consiglieri del Comune di Torino Claudio Cerrato e Simone Fissolo.

Nell'aprire la cerimonia, il presidente della Circoscrizione 4 Alberto Re ha ringraziato la Commissione Toponomastica e la presidente Maria Grazia Grippo, l'Accademia delle Scienze, il consigliere comunale Simone Fissolo e le tante persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, in un'area tra San Donato e Aurora - ha spiegato - che è stata scelta per celebrare la memoria e rinnovare l'impegno per riqualificare i luoghi del nostro territorio. Mi auguro - ha concluso - che il Giardino Schiaparelli diventi un luogo di gioia e opportunità per tutte e tutti, in particolare per i più piccoli.

Il pronipote Alberto ha quindi



La cerimonia di scoprimento della targa nell'area verde

ricordato la doppia attività di Ernesto Schiaparelli - egittologo e filantropo, che fondò l'Ansmi (Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Italiani) - rallegrandosi per il fatto che l'intitolazione avvenga nell'anno del bicentenario del Museo Egizio, che fu diretto da Ernesto.

Ha quindi ringraziato tutte le autorità presenti e coloro che hanno promosso l'intitolazione e gli studenti e le studentesse degli Istituti scolastici 'Gae Aulenti' di Biella ed 'Ernesto Schiaparelli' di

Occhieppo Inferiore (Biella) intervenuti alla cerimonia.

Beppe Moiso, curatore del Museo Egizio di Torino, ha poi ricordato la figura di Ernesto Schiaparelli, personaggio straordinario, ma molto riservato. La sua vita - ha detto - fu sempre dedicata agli altri, grazie a un'intensa attività filantropica, iniziata con i frati francescani in Egitto, che portò in seguito alla fondazione dell'Ansmi.

Sollevò il Museo Egizio di Torino dal torpore - ha affermato -

anche grazie alla creazione della Mai (Missione Archeologica Italiana) e alle successive campagne di scavo, che lui condusse fino al 1920.

Il Museo Egizio - ha quindi concluso Beppe Moiso - non può che plaudire a questo riconoscimento a un uomo straordinario che ha dedicato tutta la sua vita allo studio e alla ricerca e, ancor di più, agli altri.

Marco Mezzalama, presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, ha voluto sottolineare il

forte legame dell'Accademia, di cui dal 1910 Schiaparelli fu socio, con il Museo Egizio. Si è quindi soffermato sull'uso innovativo della fotografia da parte di Schiaparelli per documentare gli scavi archeologici e diffonderne la conoscenza.

Anche Mezzalama ha poi evidenziato l'altruismo di Ernesto Schiaparelli. Era un grande egittologo, ma anche un grande uomo - ha detto.

Infine, la presidente la presidente del Consiglio Comunale e della Commissione Toponomastica del Comune di Torino, Maria Grazia Grippo, ha ringraziato i presenti e il pronipote Alberto, il cui contributo è stato essenziale per l'intitolazione, assieme a quello del collega Fissolo e della Circoscrizione 4 - ha spiegato. Un percorso - ha rimarcato Maria Grazia Grippo - iniziato nel 2017 per iniziativa del compianto professore Alberto Piazza, allora presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, e poi sollecitato dall'Ansmi.

A nome della Città di Torino - ha dichiarato la presidente del Consiglio Comunale - esprimo immensa gratitudine per il lavoro svolto da Ernesto Schiaparelli. Abbiamo un grande debito di riconoscenza nei suoi confronti - ha spiegato - per aver cambiato la storia del Museo Egizio e quella di Torino. C'è un legame profondo, che verrà celebrato nelle prossime settimane con una serie di iniziative. Tra queste - ha ricordato - c'è la cerimonia per il conferimento del Sigillo civico a Christian Greco, in programma il prossimo 23 ottobre alle ore 11 in Sala Rossa. Sarà un ponte simbolico - ha concluso - tra passato, presente e futuro: un passaggio tra l'allora direttore Schiaparelli e l'attuale direttore Greco.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

LA BELLEZZA DI UNA FUGA INVERNALE. IL FASCINO DEL MEDITERRANEO.

FUGA D'INVERNO

MSC LIRICA

Lasciati alle spalle la routine invernale con una fantastica crociera nel Mediterraneo.

Con Fuga d'Inverno, prenotando ora, approfitti di un prezzo davvero incredibile e parti alla scoperta della vivacità culturale e gastronomica di Spagna e Francia, delle antiche meraviglie di Atene e del patrimonio multiculturale di Istanbul. E se viaggi a bordo di MSC Lirica puoi arricchire la tua esperienza scegliendo Fuga d'inverno con bevande ed escursione a Valencia inclusa!



MSC
CROCIERE

IN VIAGGIO VERSO LA BELLEZZA



ITALIA > FRANCIA > ISOLE BALEARI > SPAGNA

8 giorni - 7 notti

Partenze dal 26 novembre 2024 al 26 marzo 2025
da Civitavecchia, Livorno e Cagliari

Per conoscere tutti gli itinerari, le navi e i Termini e Condizioni della Promozione vai su **msccrociere.it**

*Promozione valida per prenotazioni dal 10 settembre al 30 novembre 2024, non retroattiva e soggetta a disponibilità limitata da verificare al momento della conferma. Validità per partenze della Programmazione Inverno 2024/25 ad esclusione di: Sud America, Sud Africa e MSC World Cruise. Per tutti i dettagli, gli sconti eventualmente cumulabili e le Condizioni Generali di Vendita consulta la sezione dedicata su msccrociere.it

■ In occasione del mese rosa di ottobre dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, quest'anno la LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - presenta una campagna incentrata sulla prevenzione e sulla solidarietà tra donne. Con il claim Join the Fight, le tre protagoniste di LILT for Women - Nastro Rosa 2024 invitano le donne a unirsi nella battaglia contro il cancro alla mammella, sottolineando l'importanza della cura del proprio seno in ogni fase della vita, perché la prevenzione non ha età.

Durante il mese di ottobre, questa mobilitazione coinvolge l'intero territorio nazionale grazie alle numerose iniziative promosse dalle Associazioni della LILT. Tra queste, la possibilità di effettuare visite senologiche (per le giovani donne che non rientrano ancora negli screening regionali di Prevenzione Serena) presso gli ambulatori della Provincia di Cuneo (Cuneo - Alba - Bra - Mondovì e Saluzzo), e la distribuzione di materiale informativo per diffondere conoscenza su questa crescente patologia e promuovere la prevenzione, unica arma attualmen-



ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DIVULGAZIONE PER LE DONNE

LILT Cuneo aderisce al Nastro Rosa 2024

In occasione del mese rosa visite senologiche a Cuneo, Alba, Bra Mondovì e Saluzzo

te vincente, come stile di vita.

Con oltre 56000 nuove diagnosi nel 2023, il cancro al seno si è confermato il tumore femminile più frequente in Italia, rappresentando il 30% di tutte le neoplasie nelle donne e la pri-

ma causa di morte nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 50 anni. Mentre alcuni fattori di rischio, come l'età, la storia riproduttiva e la familiarità, non sono modificabili, uno degli obiettivi principali della campagna LILT for Women - Nastro

Rosa è sensibilizzare le donne sui fattori di rischio modificabili, grazie a una maggiore consapevolezza e corretta informazione.

«L'impegno costante della LILT - dichiara Patrizia Manassero, presidente della LILT Cuneo odv - è inve-

stire in salute, consapevoli che l'eliminazione di cattive abitudini come il consumo di tabacco, l'abuso di alcol, l'errata alimentazione e la sedentarietà potrebbero prevenire il 40% dei casi di cancro e ridurre la mortalità nella stessa misura,

grazie alla partecipazione agli screening senologici, ancora oggi in stato di sofferenza. Puntiamo quindi a incentivare la prevenzione primaria attraverso la promozione di stili di vita sani e a rafforzare le azioni per contrastare il ritardo diagnostico, incoraggiando visite specialistiche e l'adesione ai programmi di screening.»

Parallelamente, l'approccio alla cura è in continua evoluzione, diventando sempre più mirato e personalizzato, con trattamenti appropriati e studiati sulle caratteristiche cliniche e biologiche del tumore della paziente: una presa in carico multidisciplinare e una maggiore attenzione alla qualità della vita.

Attraverso la campagna LILT for Women - Nastro Rosa 2024, la LILT invita tutte le donne a diventare ambasciatrici di un messaggio di solidarietà e positività, da trasmettere da madre a figlia, tra amiche e colleghe. Perché la prevenzione è contagiosa ed è la scelta giusta per la vita.

Per info 0171/697057 - cuneo@legatumoricuneo.it -

www.legatumoricuneo.it

MANUTENZIONE

Chiuso un tratto di corso De Gasperi nella notte tra lunedì e martedì



Nella notte tra lunedì 14 e martedì 15 ottobre il tratto di corso Alcide De Gasperi compreso tra via San Maurizio e l'incrocio con corso Francia sarà chiuso al traffico. L'ordinanza di chiusura, in vigore dalle 22 alle 2 del mattino, è stata emessa per consentire le operazioni di rimozione di una struttura metallica temporanea. La costruzione è attualmente utilizzata in occasione del "Paulaner Oktoberfest", in corso a San Rocco Castagnaretta sino al 13 ottobre. I costi di rimozione della struttura sono a carico degli organizzatori.

EVENTO DI LANCIO VENERDÌ 25 OTTOBRE

Il Museo Civico presenta i percorsi per non udenti

Il polo culturale diventa sempre più inclusivo grazie a strumenti innovativi

■ Il Museo Civico di Cuneo diventa sempre più inclusivo grazie a percorsi di visita specificamente pensati per le persone sorde. La presentazione dell'iniziativa è in programma venerdì 25 ottobre, alle ore 17, presso il complesso monumentale di San Francesco, in via Santa Maria 10, sede del museo. Nell'occasione saranno illustrati i nuovi strumenti di visita del "Museo inclusivo", realizzati grazie alla collaborazione fra i settori Cultura e Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo.

A gennaio 2021 la Città di Cuneo è diventata Nodo provinciale contro le discriminazioni, uno degli otto nodi della rete regionale istituita con la legge regionale 5 del 2016, promossa dalla Regione Piemonte e coordinata in collaborazione con Ires Piemonte. Il Nodo, oltre alle sue funzioni di accoglienza, orienta-



mento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione, ha compiti di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie sul territo-

rio provinciale cuneese.

Sono pertanto state individuate, tra le finalità strategiche dell'Amministrazione Comunale, la promozione, programmazione e realizzazione di iniziative e attività cultura-

li e sociali, nonché la valorizzazione delle risorse culturali e turistiche cittadine anche attraverso specifiche iniziative rivolte a target di pubblico con esigenze puntuali, come le persone con disabilità.

L'Istituto dei Sordi di Torino ha pertanto realizzato per il Museo Civico di Cuneo una segnaletica specifica di orientamento ai percorsi museali e un video introduttivo in lingua dei segni, che descrive il progetto e le caratteristiche del museo. La segnaletica, attraverso QR-code, rimanda ai video in lingua dei segni pubblicati sul sito internet del Comune di Cuneo e che illustrano le diverse anime del Museo: sezione archeologica, etnografica, storico-artistica.

All'incontro parteciperanno i referenti regionali e comunali del progetto, oltre che il direttore e il vicedirettore dell'Istituto dei Sordi di Torino, che guideranno gli intervenuti nel percorso alla scoperta del nuovo sistema descrittivo e di orientamento.

Per informazioni:

Museo Civico di Cuneo: mail - museo@comune.cuneo.it; telefono 0171/634175.

DOPO ANNI DI ONORATO SERVIZIO

Confcommercio Cuneo saluta Filippo, carabiniere di quartiere

■ Dopo anni di onorato servizio, Filippo Parlagreco, meglio conosciuto come "Filippo carabiniere di quartiere" è giunto al traguardo della pensione.

È stato salutato da istituzioni, operatori commerciali e cittadini durante la serata ospitata dal Risto-

rante "Il Grill del Lovera dal 1939" di Via Roma.

Presenti il Colonnello Marco Piras, Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Cuneo ed il Maggiore Fabrizio Paglietini, Comandante compagnia di Cuneo, Confcommercio Cuneo e We Cuneo,

nelle persone dei rispettivi presidenti Roberto Ricchiardi e Giorgio Chiesa, hanno consegnato a "Filippo carabiniere di quartiere" una targa di riconoscenza per il lavoro svolto.

"Un plauso speciale - interviene Roberto Ricchiardi, presidente di

Confcommercio Cuneo - all'Arma dei Carabinieri per la fondamentale attività svolta negli anni da parte del Carabiniere Filippo Parlagreco, nella speranza che il ruolo indispensabile di vigilanza sul Territorio possa proseguire nel futuro".



Elezioni Regionali Liguria 2024

**Domenica 27 Ottobre e
Lunedì 28 Ottobre**

**barra il simbolo di *Fratelli d'Italia*
e *scrivi*:**



**SARTORI
LAURO**

Per *Marco Bucci* Presidente



■ «Grazie, mi sento di dire innanzitutto grazie ai firmatari dell'appello per il mantenimento del gettito fiscale del porto di Genova, e non solo, sul territorio ligure. Grazie perché centrano due punti decisivi attorno ai quali ruoteranno tutte le scelte politiche della Regione. Di certo per quanto mi riguarda. Stiamo parlando della prima azienda della Liguria e della necessità delle infrastrutture che ha per crescere e per far crescere tutto il territorio», il candidato presidente Marco Bucci commenta così l'appello diffuso ieri da una ventina di personalità del mondo economico e culturale ligure, tra cui il giornalista e scrittore Andrea Acquarone, il direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta con il presidente Andrea Giachero, il presidente di Confcommercio Genova Alessandro Cavo, l'avvocato Lorenzo Cuocolo, l'ex assessore Arcangelo Merella.

«È un fatto noto che il solo porto di Genova generi un gettito fiscale di circa 9 miliardi di euro all'anno, circa un terzo di tutta l'Iva dovuta alle importazioni, come frutto di attività che comportano per il territorio un peso, e problemi di congestione e usura delle infrastrutture - si legge nell'appello - che sono sotto gli occhi di tutti. V'è dunque una specificità genovese, rintracciabile nel corso dei secoli, dovuta al fatto che la ricchezza arriva in buona parte dal mare. Tuttavia, al giorno d'oggi, solo una quota minima di queste risorse resta sul territorio, che sopporta pertanto una ser-

IN SILENZIO IL PD CHE A ROMA TUONA CONTRO IL DISEGNO DI LEGGE

Bucci raccoglie l'appello sull'autonomia differenziata

Il candidato presidente per la Regione sui ricavi fiscali del porto: «Assurdo che la Liguria non riceva quello che le spetta»

vitù a beneficio dello Stato senza ricevere stabili contropartite in cambio». «Se tante volte il tema delle risorse necessarie è lo scoglio più difficile da supera-

re per realizzare le opere necessarie, è assurdo che la Liguria sia sempre pronta a dare quello che incassa, ma non a ricevere quel che le spetta - aggiun-

ge Marco Bucci - Spero che l'esperienza e la credibilità che mi sono conquistato in questi anni, anche e soprattutto quando si trattava di andare a otte-

nere attenzione e risorse per la nostra terra, possa essere considerata la migliore garanzia dell'impegno che mi assumo nell'accogliere in toto questa ri-



Da sinistra Ilaria Cavo, Jessica Nicolini e Giovanni Toti

FESTA PER LA CANDIDATURA

Toti torna per lanciare Jessica Nicolini

Jessica Nicolini, ex portavoce di Giovanni Toti, coordinatrice per la Cultura in Regione e oggi candidata per il centrodestra ha lanciato la propria candidatura con una festa in discoteca. Con lei il candidato alla presidenza della Liguria Marco Bucci e lo stesso Giovanni Toti, che ha voluto portare il proprio sostegno, oltre alla deputata Ilaria Cavo e ad altri candidati che appoggiano Bucci. «Credo la vicenda giudiziaria avrà pochissimo peso, anche perché quella che ci si aspettava come una bufera è diventata una pioggerellina fine - ha detto Toti - I liguri hanno un giudizio molto chiaro di questi ultimi nove anni, e lo vedrete nelle urne».

PRESENTE ANCHE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE ALBERTO CIRIO

Un «Patto per le Infrastrutture» in Liguria

Siglato in Provincia, a Savona, alla presenza di Marco Bucci con Antonio Tajani

■ Un «Patto per le Infrastrutture in Liguria» per un impegno concreto per la realizzazione di decine di infrastrutture, comprese alcune già in fase di realizzazione. È stato firmato in Provincia a Savona alla presenza di Marco Bucci, candidato presidente della Regione Liguria e Antonio Tajani, vice presidente del Consiglio dei Ministri. Presenti anche i presidenti delle Province di Imperia, Savona e La Spezia Claudio Scajola, Pierangelo Olivieri e Pierluigi Peracchini, quindi il presidente della Regione Piemonte e Letizia Moratti. Marco Bucci ha sottolineato l'importanza di investire nelle infrastrutture, sia fisiche sia digitali, per rendere la Liguria un punto di riferimento internazionale nel Mediterraneo. Ha espresso la sua frustrazione per l'approccio di alcuni avversari politici che, a suo avviso, non pongono l'accento sul tema cruciale



delle infrastrutture, definendolo un insulto per i cittadini liguri. Antonio Tajani, nel suo intervento invece, ha evidenziato la necessità di affrontare le questioni infrastrutturali con determinazione, sottolineando il ruolo della Liguria come hub strategico per il traffico commerciale tra Europa e Africa. Ha anche scherzato sulla velocità dei trasporti, eviden-

ziando la necessità di migliorare le connessioni: «Ci vuole meno tempo per andare da Torino a Parigi, ho toccato con mano il problema delle infrastrutture - ha scherzato Antonio Tajani, arrivato in ritardo con il presidente della Regione Alberto Cirio - La Liguria è una regione turistica, industriale, che ha tanti porti che non sono soltanto i porti della Liguria ma di tutta l'Italia Nord Occidentale. Quindi il tema delle infrastrutture va preso per le corna. Abbiamo fatto benissimo ad andare a prendere al Comune di Genova e candidarlo alla Regione perché anche quando parla di problemi territoriali ha concretezza». L'incontro ha rappresentato un momento significativo per delineare una visione condivisa per il futuro delle infrastrutture in Liguria, malgrado le tensioni politiche in atto.

GDG

NASCE IL PODCAST REALIZZATO DAI GENOVESI DI «METTIAMOCI LA VOCE»

«Non è niente», i ragazzi parlano di salute mentale

■ Un podcast per sensibilizzare sulla salute mentale e combattere lo stigma sul disagio psichico, realizzato direttamente da pazienti, medici ed educatori. Si intitola «Non è niente» e ha debuttato giovedì scorso su Radio Bella & Monella in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale. Ideato e realizzato da un gruppo di utenti del Centro di Salute Mentale di Valdobbiadene, Montebelluna e Castelfranco Veneto (Treviso) dell'Ulss 2, «Non è niente» è stato prodotto da «Mettiamoci la voce», il collettivo nato a Genova che lavora nel settore audio in tutte le sue declinazioni, tra podcast, radio e audiolibri.

Quando il Csm dell'Ulss 2 veneta ha l'idea contattata Sandro Ghini, uno dei founder di «Mettiamoci la voce», che mette a disposizione di ragazzi, psichiatri ed educatori una podcaster esperta come Elena Bizzotto (nella foto). Per mesi Bizzotto lavora con i ragazzi, conoscendoli e coinvolgendoli in un progetto dal



duplicato obiettivo: da un lato abbattere tabù e stereotipi che resistono sulla malattia mentale; dall'altro offrendo loro la possibilità di raccontarsi senza filtri né intermediari. L'analisi medica e sociologica lascia spazio alle emozioni dei protagonisti, senza porre l'accento sulla malattia bensì sulle implicazioni emotive e umane che si nascondono dietro ogni diagnosi. Il risultato è un viaggio in 14 puntate attraverso le esperienze di una decina di ragazzi, tutti tra i 20 e i 30 anni, che a un certo pun-

to della loro vita hanno deciso di chiedere aiuto al Servizio di salute mentale. «Il progetto nasce come attività riabilitativa innovativa, pensata per coinvolgere i giovani adulti attraverso un linguaggio e un approccio nuovi», racconta Gloria Benvenuti, educatrice presso l'Ulss 2 veneta.

Dopo le due puntate inaugurali, «Non è niente» sarà su tutte le piattaforme online, da Spotify ad Amazon Music, per 14 settimane, fino a inizio gennaio 2025. Tutte le puntate saranno inoltre disponibili sul sito dell'Ulss 2

Tra i primi a capire l'importanza del progetto sono stati Francesco Benazzi e Carola Tozzini, rispettivamente direttore generale dell'Ulss 2 e direttrice del Dipartimento di Salute Mentale, che, insieme al professor Giuseppe Salce, direttore della Unità Operativa Psichiatria del Distretto Asolo, hanno messo a disposizione le proprie competenze mediche al servizio dell'iniziativa.

IL VICEMINISTRO RIXI

«La Diga di Genova pronta entro fine 2026»



Il viceministro Edoardo Rixi

«La diga di Genova potrà essere completata per intero a fine 2026 o inizio 2027, anziché nel 2030, come inizialmente previsto. Due anni prima di quanto previsto con il vecchio progetto». Il viceministro alle Infrastrutture e Transporti Edoardo Rixi lo ha annunciato in video collegamento al forum «Un mare di Svizzera» ieri a Lugano. Fase A e fase B, della nuova diga di Genova, che permetterà di accogliere le navi portacontainer di ultima generazione in sicurezza, inizialmente divise, sono ormai accorpate in un unico intervento anticipando appunto la conclusione dei lavori. «A breve ci sarà il bando del secondo lotto che andrà in parallelo con quello attuale» aggiunge Rixi. Nella prima sessione del forum è emerso che l'Italia e in particolare i porti dell'alto Tirreno tornano ad attirare l'attenzione soprattutto degli operatori svizzeri che seguono con crescente preoccupazione la crisi del sistema logistico, e anche produttivo, tedesco.

ASSESSORE USCENTE

Piana (Lega): «Il nostro impegno per l'audiovisivo»

■ «L'audiovisivo non è un settore strategico soltanto per la promozione dell'immagine della Liguria in Italia e all'estero, ma è anche un acceleratore economico per l'indotto che generano le produzioni sul territorio. Mai come con questa giunta di centrodestra questo settore è stato sostenuto e valorizzato», così l'assessore uscente allo Sviluppo economico Alessio Piana, candidato in consiglio regionale per quota Lega. «E, come ulteriore prova dell'impegno che come Lega abbiamo portato avanti in questi anni allo Sviluppo economico, abbiamo rifinanziato con ulteriori 624mila euro il bando che, nell'aprile scorso, aveva intercettato l'interesse di 7 case cinematografiche. In particolare, elevando a oltre 1,6 milioni la dotazione della misura, che prima disponeva del plafond di un milione di euro, consentiamo a tutte le produzioni (4 serie tv e 3 lungometraggi) ritenute ammissibili da Filse di ricevere il cofinanziamento regionale. Parliamo di un contributo a fondo perduto che in alcuni casi raggiunge i 300mila euro e che stimolerà sul nostro territorio 3,5 milioni di investimenti, 230 giorni di riprese e 27 nuove assunzioni. Questa misura, legata più all'attrazione di lungometraggi o serie tv nella nostra regione, segue quanto fatto a sostegno delle produzioni locali. Un impegno su cui continueremo a investire in futuro».



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria *web*

